

Programma d'esame per la prova orale didattico-metodologica – scuola infanzia e primaria

La procedura concorsuale si articola in una prova orale, volta all'accertamento della preparazione didattica e metodologica come quadro di riferimento complessivo, con esclusione dei contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica, e verte sugli argomenti compresi negli ambiti del programma d'esame di seguito indicato.

1. Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica:

Sicuro dominio dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione di cui al DPR 11 febbraio 2010, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, una sicura progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione verifica, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.

2. Ordinamenti scolastici:

Linee essenziali di storia della scuola italiana dai primi decenni del Novecento agli ordinamenti attualmente vigenti Scuola dell'infanzia e scuola primaria; identità, funzioni, organizzazione

Indicazioni nazionali per il curricolo

Governance delle istituzioni scolastiche

Il Piano triennale dell'offerta formativa

Attività di ricerca, progettazione, osservazione, documentazione e valutazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: esperienze, criteri e condizioni

Sistema nazionale di valutazione: rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, rendicontazione sociale.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Relazioni scuola-famiglie

3. Orientamenti didattico-pedagogici:

Fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione;

Processi di apprendimento in contesti formali, non formali e informali

Conoscenze pedagogico-didattiche finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola;
Stili educativi e processi di insegnamento- apprendimento ispirati a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti;
Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione inclusione scolastica;
Pratiche inclusive per i bambini e gli alunni con cittadinanza non italiana;
Continuità orizzontale e verticale;
Competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

4. Elementi essenziali di legislazione scolastica:

La scuola nella Costituzione italiana;
I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali;
L'autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al DPR 275/1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DPR 89/2009);
Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (dm 254/2012);
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (d.lgs. 62/2017);
Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (d.lgs. 65/2017);
Stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova il sistema nazionale di valutazione (DPR 80/2013);
Normativa generale per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati (legge 104/1992, legge 170/2010; d.lgs. 66/2017; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19.02.2014); Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 18.12.2014); Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del 15.04.2015);
Parità scolastica (legge 62/2000);
Disposizioni normative che disciplinano l'insegnamento della religione cattolica nella scuola;
Qualificazione professionale del docente di religione cattolica.